



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
SDG Segreteria e direzione generale

N. 19/2017 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan

ADUNANZA DEL 27/09/2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX DLGS 196/2016 E DLGS 100/2017 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE, INDIVIDUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE/FONDERE E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

L'anno 2017 addì 27 del mese di settembre alle ore 14:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Presente	OLIVERI ANTONINO	Presente
OLCESE ADOLFO	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
GHIO VALENTINA	Assente	REPETTO LAURA	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	SALEMI PIETRO	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	SENAREGA FRANCO	Assente
BUCCILLI GIAN LUCA	Presente	GIARDINI GIOVANNI	Presente
BUSCAGLIA ARNALDO	Presente	GRONDONA MARIA GRAZIA	Presente
COLLORADO GIOVANNI	Presente	LAURO LAURA	Assente
LEVAGGI ROBERTO	Presente	MASCHIO GIUSEPPINO	Presente
LODI CRISTINA	Presente		

Assenti: 3, Ghio Valentina, Senarega Franco, Lauro Laura.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ARALDO PIERO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BUCCI MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Sindaco BUCCI MARCO, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Premessa

Il presente atto viene adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), e costituisce, ai sensi del comma



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

2 del citato articolo, aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Piano previsto dalla L.190/2014, e adottato dalla Città Metropolitana con D.S.M. n.60/2015).

L'art.20 del D.Lgs 175/2016 prevede che annualmente gli Enti pubblici effettuino un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, predisponendo, ove occorra, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art.24 prevede, in sede di prima applicazione, che, entro il 30 settembre 2017: "ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto [23 settembre 2016], individuando quelle che devono essere alienate. (...)".

Ai sensi dell'art.24 sono alienate, oppure oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2."

Dall'esame degli articoli richiamati dall'art.24 possono estrapolarsi i seguenti parametri guida per la decisione sul mantenimento o la dismissione delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016:

1- La società deve svolgere attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali [art.4 comma 1]

2- La società deve svolgere una delle seguenti attività:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016. [art.4 comma 2, lettere da a) ad e)]

3- La partecipazione in detta società si deve giustificare sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. Altresì si deve giustificare in base ai principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.[art.5]

4- la società non deve essere priva di dipendenti o avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; [art.20 comma 2 lett.b]



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan SDG Segreteria e direzione generale

5- la società non deve svolgere attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; [art.20 comma 2 lett.c]

6- la società, nel triennio precedente, deve aver conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro; [art.20 comma 2 lett.d e art.26 comma 12 quinquies]

7- a meno che non sia costituita per la gestione di un servizio d'interesse generale, la società non deve aver prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; [art.20 comma 2 lett.e]

8- La partecipazione in detta società non sia possibile per la necessità di contenimento dei costi di funzionamento; [art.20 comma 2 lett.f]

Le precedenti razionalizzazioni delle partecipazioni della Città metropolitana di Genova

La Provincia di Genova, alla quale ai sensi della L.56/2014 la Città Metropolitana di Genova è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, negli ultimi anni ha proceduto con vari atti alla razionalizzazione del sistema delle proprie partecipate. In particolare:

a) il Consiglio provinciale, con D.C.P. n.31 del 28/05/2008, adottando un atto di ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, ha autorizzato il mantenimento di tutte le partecipazioni della Provincia, riconoscendo che gli scopi perseguiti dalle stesse non erano in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 27e 28 della Legge Finanziaria 2008.

Nel medesimo atto, tuttavia, ha autorizzato, per motivi diversi, la dismissione delle partecipazioni detenute in:

- Finporto spa (0,83%, €23.650),
- Sitraci spa (0,0013%, €439),
- Finmeccanica S.p.A (500 az., €8232,32),
- Sviluppo Italia Liguria S.C.p.A (0,47%, €25.823).

Ha inoltre deliberato la messa in liquidazione di:

- SET srl (100%, €20.000),
- Consorzio Valle Stura Scarl (45,81%, €25.822.84) e
- Parco delle Virtualità srl (10%, €2.550).

Ha invece rinviato ad un ulteriore approfondimento la decisione sul mantenimento della partecipazione in:

Cooperfidi scarl, Co.Ar.Ge scarl, Banca Popolare Etica scarl e Themis srl.

b) Il Consiglio provinciale ha successivamente deliberato:

- la trasformazione in fondazione di Muvita srl (D.C.P n.59 del 08/10/2008);
- la trasformazione in fondazione di Accademia Italiana della Marina Mercantile soc. cons. a r.l. (D.C.P n.54 del 28/07/2010);
- la dismissione delle partecipazioni in Themis S.R.L. (D.C.P n.43 del 16/06/2010), in Multiservice S.p.A. (D.C.P n.33 del 12/05/2010) e in Sviluppo Genova S.p.A. (D.C.P n.77 del 01/12/2010).

c) Con ulteriore atto di ricognizione (D.C.P. n.78 del 01/12/2010) il Consiglio provinciale ha nuovamente deliberato di autorizzare il mantenimento di tutte le residue partecipazioni detenute dalla Provincia di Genova

d) A seguito del Commissariamento della Provincia di Genova (D.P.R.del 09/05/2012, G.U. 17/05/2012), e in attesa della ridefinizione normativa di funzioni e compiti spettanti alla nuova Città Metropolitana, avviata con l'art.23 del D.L. 201/2011, la razionalizzazione delle partecipazioni



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

dell'Ente ha interessato prevalentemente l'adesione della Provincia a Fondazioni e Associazioni (D.G.P. 35 del 14/02/2012 e D.Comm.Straord.C.P. n.28 del 30/06/2014), con l'eccezione di tre dismissioni societarie:

- recesso da STL Genovesato S.C.a.R.L. (D.Comm.Straord.C.P. n.8 del 05/04/2013)
- dismissione delle partecipazioni in STL Terre di Portofino S.C.a.R.L e in Formare Polo Nazionale e Formazione per lo Shipping S.C.a.R.L. (D.Comm.Straord.C.P. n.28 del 30/06/2014).

e) Da ultimo, a seguito di quanto prescritto dall'art.1 comma 611 e ss. della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. Legge di Stabilità 2015), con D.S.M n.60 del 31/03/2015, è stato adottato il "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Genova".

In esecuzione di tale piano, il Consiglio metropolitan ha deliberato, con D.C.M n.5 del 27/01/2016 la dismissione delle partecipazioni in Co.ar.ge. soc. coop. a r.l. (9,47%, €77.468,53) e in Rete Fidi Liguria S.C.p.A. (0,13%, 17.971,88)

L'oggetto della presente ricognizione

Escludendo dall'analisi le seguenti partecipazioni, essendo in corso di dismissione o in liquidazione:

Fiera di Genova S.p.A (19,95%., €3.778.291)	in liquidazione dal 31/01/2016
A.T.P.L. Liguria - Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale S.p.A (8,65%, €34.600)	in liquidazione dal 24/10/2016
STL Terre di Portofino S.C.a.R.L (11,16%, €2.450)	in liquidazione dal 01/01/2017
Formare Polo Nazionale e Formazione per lo Shipping S.C.a.R.L (5,00%., €5.000)	deliberata dismissione (D.C.P. 29/2014), espletata infruttuosamente per due volte procedura di evidenza pubblica per la cessione della quota, offerta la quota ai soci/alla società
Rete Fidi Liguria S.C.p.A (0,00115%, €17.971)	deliberata dismissione (D.C.M. 5/2016), espletata infruttuosamente per due volte procedura di evidenza pubblica per la cessione della quota, offerta la quota alla società

le partecipazioni societarie detenute in via diretta da esaminare sono pertanto le seguenti:

società	quota %	valore in € (*)
Agenzia di Sviluppo Gal Genovese s.r.l.	31,79%	28.614,00
Atene soc. cons. a r.l. con socio unico	100,00%	204.746,00
A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali S.p.A.	50,53%	869.587,01
Banca Popolare Etica soc.coop. per azioni	0,028%	15.493,71



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

Fi.l.s.e. S.p.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	2,28%	563.453,80
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	2.694.437,50

(*) per valore si intende il valore nominale della partecipazione

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, le uniche società controllate - che sono anche le sole sulle cui partecipazioni indirette la Città metropolitana avrebbe un reale potere di incidere - sono ATP S.p.A e Atene S.R.L. a socio unico.

ATP S.p.A possiede le seguenti partecipazioni:

Società	Quota di ATP S.p.A nel capitale	Valore della quota di ATP (bil. 2016)	Valore della quota della C.M. (50,53% della quota di ATP)
ATP Esercizio S.R.L.	51,54% di €. 1.443.142	□.743.815,00	□. 375.864,72
Sessanta Milioni di Chilometri Esercizio S.C.a.R.L	21,00% di €. 100.000	□.21000,00	□.10.611,30
ATC Esercizio S.p.A	0,16 % di €.3.500.000	□.7.866,00	□. 3.974,69
APAM Esercizio S.p.A.	0,011% di €.5.345.454	□.972,00	□. 491,15
Valli Entroterra Genovese (VEGA) S.C.a.R.L.	5,00 % di €. 10.000	□.500,00	□. 252,65

Per Atene S.R.L. a socio unico, invece l'unica partecipazione indiretta (Centro Malerba Formazione e Lavoro S.C. a R.L., quota del 49% sul capitale sociale di €.84.337) è già da tempo in liquidazione (la società è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea dei soci del 2 dicembre 2010).

Per le altre partecipazioni detenute indirettamente, non disponendo la Città metropolitana di quote di controllo nelle partecipazioni dirette cui fanno riferimento, né rappresentanti negli organi amministrativi o di controllo, si ritiene assorbente la valutazione sul mantenimento o non mantenimento della partecipazione diretta. In tal senso anche le "Istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche" del MEF (documento del 27 giugno 2017)

Tutto ciò premesso:

- Viste le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24 D.Lgs 175/2016", adottate dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con la delibera del 19 luglio 2017 n.19/SEZAUT/2017/INPR e, in particolare, il "Modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti" che, debitamente compilato nelle relative schede, è allegato alla presente



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A).

- Vista la Relazione tecnica predisposta dagli uffici competenti, allegata alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato B).

- Valutate, anche alla luce della Relazione di cui al punto precedente, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

- Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

- Considerato che ai sensi dell'art 24 T.U.S.P. occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

- Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

- Verificato che sussistono le seguenti motivazioni per l'alienazione delle sottoindicate partecipazioni:

Partecipazioni Dirette:

- **Agenzia di Sviluppo Gal Genovese s.r.l.:** non raggiunge il fatturato minimo (art.20 comma 2 lett.d e art.26 comma 12 quinquies);

- **Banca Popolare Etica soc.coop. per azioni:** non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città metropolitana (art.4);

Partecipazioni Indirette (tramite ATP SpA):

- **Sessanta Milioni di Chilometri – Esercizio S.C.a.R.L.:** società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20 comma 2 lett.b)

- **APAM Esercizio S.p.A.:** non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città metropolitana (art.4);

- **Valli Entroterra Genovese (VEGA) S.C.a.R.L.:** società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20 comma 2 lett.b)

- Dato atto che si riscontra anche per A.T.P. S.p.A l'occorrenza di quanto previsto dall'art.20 comma 2 lett.b. (società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti), ma che si ritiene opportuno di non procedere ad una cessione immediata della partecipazione, bensì di individuare, insieme agli altri soci, entro il termine di dodici mesi, un diverso percorso di razionalizzazione della società stessa (fusione, o in subordine cessione).

- Dato atto che l'alienazione avverrà con le modalità individuate nelle schede n.05 di cui all'Allegato A, comunque nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, con la precisazione che la competenza alla cessione delle partecipazioni indirette è in capo alla propria partecipata ATP S.p.A., proprietaria delle quote;

- Ritenuto che sussistano le motivazioni per il mantenimento delle altre partecipazioni dirette, di seguito elencate, che si ritengono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città metropolitana, anche con riferimento all'efficienza, al contenimento dei costi



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato:

società	quota %	valore in €
Atene Centro di eccellenza per l'innovazione formativa soc. cons. a r.l.	100,00%	€. 204.746,00
Fi.i.s.e. S.p.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	2,28%	€. 563.453,80
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	€. 2.694.437,50

- Ritenuto, ferme restando le misure di razionalizzazione ipotizzate per ATP S.p.A., che sussistano le motivazioni per il mantenimento delle partecipazioni indirette, di seguito elencate, detenute attraverso ATP S.p.A. medesima:

Società	Quota di ATP S.p.A nel capitale	Valore della quota di ATP (bil. 2016)	Valore della quota della C.M. (50,53% della quota di ATP)
ATP Esercizio S.R.L.	51,54% di €. 1.443.142	□.743.815,00	□. 375.864,72
ATC Esercizio S.p.A	0,16 % di €.3.500.000	□.7.866,00	□. 3.974,69

- Richiamato inoltre l'art.24 comma 5, in base al quale:

"In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro dodici mesi, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile."

- Ritenuto, con riferimento alle partecipazioni delle quali è stata già deliberata la dismissione, e per le quali sono stati infruttuosamente espletati tentativi di cessione delle quote (Formare Polo Nazionale e Formazione per lo Shipping S.C.a.R.L e Rete Fidi Liguria S.C.p.A) di invocare da subito l'applicazione dell'articolo citato al comma precedente, previo un ulteriore tentativo di offerta di vendita a trattativa privata delle dette partecipazioni direttamente alla società e/o ai soci.

- Dato atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza decisoria del Consiglio metropolitan, in base all'art.42 co.2 lett.e) del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art.17 co.2 lett.g) dello Statuto dell'Ente;

- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale del 25/09/2017 allegato al presente provvedimento;

- Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Città metropolitana di Genova alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di procedere, per le motivazioni e le modalità di cui in premessa e all'Allegato A, all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

Partecipazioni Dirette:

- **Agenzia di Sviluppo Gal Genovese s.r.l** (31,79%, valore nominale €28.614,00)
- **Banca Popolare Etica soc.coop. per azioni** (0,028%, valore nominale €15.493,71)

Partecipazioni Indirette (detenute tramite ATP S.p.A.):

- **Sessanta Milioni di Chilometri – Esercizio S.C.a.R.L.**: (21%, valore nominale €21.000,00)
- **APAM Esercizio S.p.A.** (0,011%, valore nominale €972,00)
- **Valli Entroterra Genovese (VEGA) S.C.a.R.L.** (5%, valore nominale €500,00)

3) di avviare, secondo quanto indicato in premessa, operazioni di razionalizzazione della partecipazione in A.T.P. S.p.A.

4) di inviare ai rappresentanti della Città metropolitana in A.T.P. S.p.A., detentrici delle partecipazioni indirette di cui al punto 2), copia della presente deliberazione affinché provvedano all'alienazione delle partecipazioni detenute in conformità alle condizioni indicate nell'Allegato A;

5) di dare atto che le partecipazioni (Formare Polo Nazionale e Formazione per lo Shipping S.C.a.R.L e Rete Fidi Liguria S.C.p.A), per le quali è già stata deliberata la dismissione e tentata la cessione delle quote, verranno alienate con le modalità specificate in premessa;

6) di incaricare i competenti uffici di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000;

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

SDG Segreteria e direzione generale

Visto
dal Dirigente/Segretario Generale
(ARALDO PIERO)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore/Segretario Generale
(ARALDO PIERO)

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Olcese Adolfo, Anzalone Stefano, Bagnasco Carlo, Buccilli Gian Luca, Collorado Giovanni, Levaggi Roberto, Repetto Laura, Giardini Giovanni, Maschio Giuseppino.		Buscaglia Arnaldo, Grondona Maria Grazia, Lodi Cristina, Oliveri Antonino, Pignone Enrico, Salemi Pietro,
Tot. 10	Tot. 0	Tot. 6

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
II SEGRETARIO GENERALE
ARALDO PIERO
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale